



Spett.le
MUNICIPIO 18 - Commissione II
LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E MOBILITA'
Alla c.a. del Presidente : Vittorio Contarina

e, p.c. Spett.le MUNICIPIO 18
ASSESSORE ALLE POLITICHE DELLA
SCUOLA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITA'
Roberto Valci

DOCUMENTO GIA' DEPOSITATO IN SEDE DELLA COMMISSIONE DEL 04-11-2009

Oggetto : Richiesta di inserimento argomento in commissione.

Manifesto a questa commissione le lamentele che mi giungono da diversi cittadini (non solo di Casalotti) che denunciano l'incredibile traffico che si forma normalmente su via di Boccea all'altezza di via Vinovo, dove peraltro via Boccea è a doppio senso di marcia e le due carreggiate per ogni senso di marcia sono particolarmente strette, consentendo il passaggio di una sola autovettura (vedi foto 1).

Tutti gli autoveicoli che percorrono via Boccea in direzione Roma centro, sia provenienti dalla parte di Casalotti, sia dalla parte di via della Maglianella devono passare per quel punto, dove normalmente una sola macchina che deve girare alla sua sinistra per immettersi in via Vinovo, ferma il traffico in quanto risulta complesso attraversare via Boccea a causa del transito delle autovetture che provengono in senso inverso.

In particolare la mattina, si formano file lunghissime perché l'afflusso di traffico non consente soste; il flusso di veicoli che provengono da sotto il raccordo anulare non riesce ad essere smaltito, neanche per quegli automobilisti che dovrebbero girare in direzione Casalotti (vedi percorso di colore rosso sulla foto 2).

Una probabile soluzione potrebbe essere il proibire la svolta ed obbligare a proseguire su via di Boccea verso Roma centro, facendo salire sul cavalcavia appena dopo chi avrebbe dovuto svoltare, così da attraversare la via di Boccea senza problemi (ed in assoluta sicurezza) per raggiungere rapidamente via Vinovo svoltando sulla propria destra appena sceso dal cavalcavia (vedi percorso di colore giallo sulla foto 2).

Altra soluzione possibile, consisterebbe nel rendere via Vinovo (e la strada precedente più verso il centro di Roma) a senso unico in direzione via di Boccea con obbligo di svolta su via di Boccea verso fuori Roma e consentire la svolta solo da via del Quartaccio (vedi percorso di colore giallo su foto 3), così da obbligare, chi dovesse andare verso via di Torvecchia, di girare a sinistra in direzione di Casalotti e svoltare a destra su via del Quartaccio.

In subordine, ci sarebbe la possibilità di lasciare tutta la circolazione com'è allo stato attuale ed allargare la strada proprio in quel punto, attraverso lo spostamento del lato destro della strada stessa in

quanto in quella direzione esiste spazio necessario all'istituzione di una ulteriore corsia di marcia che consentirebbe il deflusso delle auto e la possibilità di svolta.

Quest'ultima soluzione secondo il mio modesto punto di vista non sarebbe assolutamente risolutiva in quanto, in presenza di più autovetture in attesa di svolta a sinistra, si riprodurrebbe l'attuale blocco della via Boccea.

Queste che mi sono permesso di elencare sono solo possibili soluzioni di un "non addetto ai lavori" pertanto senza alcuna presunzione di applicazione, però il problema esiste ed è assolutamente necessario risolvere il problema perché per gli abitanti di Casalotti la mattina è un vero calvario dirigersi verso il centro e dopo aver sostenuto la lunghissima fila di via di Casalotti, non è possibile costringere migliaia di persone a perdere ore per percorrere poche centinaia di metri.

Nella certezza che la sensibilità della commissione voglia affrontare il problema e proporre una valida soluzione da sottoporre al Consiglio, ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

Roma, 4 novembre 2009

Paolo De Michetti

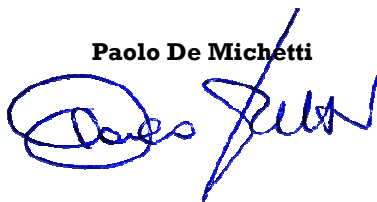


Foto 1



Via di Boccea, angolo via Vinovo in direzione Roma centro



Foto 2



Foto 3

